

**DOCUMENTO DI SINTESI DELLE ATTIVITÀ
DI REVISIONE DELLA MAPPATURA DEI
PROCESSI, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI
RISCHI CORRUTTIVI
PER L'ANNO 2023**

INDICE.....	2
PREMESSE.....	3
ATTIVITÀ DI REVISIONE DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI REVISIONE DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI - ANNO 2023.....	4
1. Avvio delle attività	4
2. Mappatura dei processi IRVV.....	5
3. Allocazione delle risorse umane nei processi mappati.....	7
4. Rischi di processo.....	7
5. Identificazione dei rischi specifici di processo, ed individuazione delle misure di prevenzione, mitigazione, trattamento del rischio.....	10
5.1. Processo di acquisizione del personale (acquisizioni e progressioni)	10
5.2. Processo relativo concessione in uso di ville in gestione all'IRVV	12
5.3 Processo relativo alla concessione di finanziamenti (mutui)	13
5.4. Processo relativo alla concessione di finanziamenti (contributi)	15
5.5 Processo relativo allo svolgimento di gare per affidamento di lavori.....	17
5.6. Processi riguardanti l'affidamento di servizi e l'acquisizione di beni.....	19
5.7. Processo relativo alla gestione economico finanziaria delle entrate e delle spese.....	20
5.8 Processo relativo alle attività di controllo e ispezione	21
6. Attività di prevenzione della corruzione e trasparenza – 2023	23

PREMESSE

La Legge n. 190/2012 prevede che ciascuna amministrazione adotti la propria strategia di prevenzione della corruzione, in coerenza con quanto stabilito dal legislatore e dai Piani Nazionali Anticorruzione, che si estrinseca nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione confluito nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione) introdotto dal D.L. n. 80 del 28 giugno 2021, art. 6.

La prevenzione della corruzione deve essere attuata tenendo presente le sue principali finalità, ossia di favorire, attraverso misure organizzative sostenibili, il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.

Il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica che ne favorisce il continuo miglioramento.

Le fasi centrali del sistema sono:

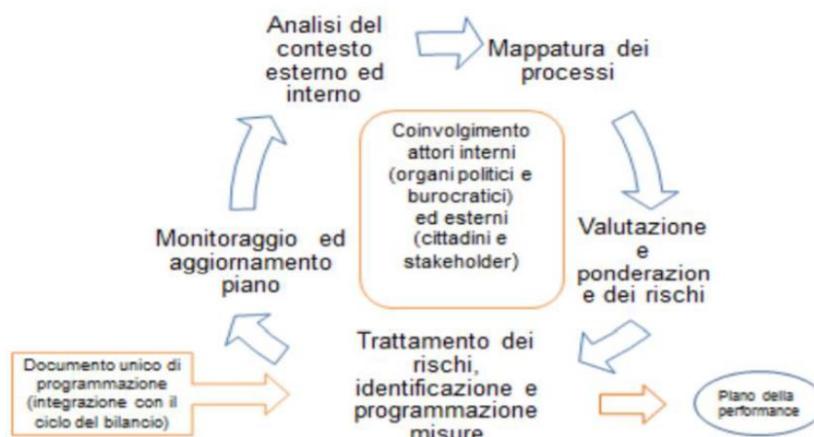
- l'analisi del contesto,
- la valutazione del rischio,
- il trattamento del rischio,

a cui si affiancano due ulteriori fasi trasversali (la fase di consultazione e comunicazione e la fase di monitoraggio e riesame del sistema).

Sviluppandosi in maniera "ciclica", in ogni sua ripartenza, il ciclo deve tener conto, in un'ottica migliorativa, delle risultanze del ciclo precedente, utilizzando l'esperienza accumulata e adattandosi agli eventuali cambiamenti del contesto interno ed esterno.

In tale contesto è altamente auspicabile, come buona prassi, non introdurre ulteriori misure di controlli bensì razionalizzare e mettere a sistema i controlli già esistenti evitando di implementare misure di prevenzione solo formali e migliorandone la finalizzazione rispetto agli obiettivi indicati.

il ciclo della prevenzione della corruzione:



ATTIVITÀ DI REVISIONE DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI REVISIONE DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI - ANNO 2023

1. Avvio delle attività

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 30.01.2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che ha assorbito, nella sezione 2:

- il Piano della Performance, che individua gli obiettivi specifici ed annuali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del d. lgs. 150/2009 e definisce le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione dei risultati conseguiti,
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPC) nel quale viene individuato il grado di esposizione al rischio di corruzione dell'amministrazione e sono definiti gli interventi organizzativi (o misure) volti a prevenire tale rischio (Legge 190/2012).

Il PIAO dell'IRVV, pubblicato in Amministrazione Trasparente e trasmesso alla Funzione Pubblica con nota prot. n. 1752 del 23.03.2023, ha evidenziato la necessità di riesaminare la strategia anti corruttiva dell'amministrazione anche nel 2023.

Le attività per realizzare una revisione del rischio corruttivo nei processi secondo le direttive dei PNA si articolano nelle seguenti tre macro fasi:

- ✓ mappatura dei processi con l'individuazione dei processi e loro qualificazione amministrativa, l'allocazione delle persone nei processi e l'analisi sull'applicabilità dei processi ed individuazione di nuove aree di rischio e/o processi per l'amministrazione,
- ✓ valutazione del rischio corruttivo con l'analisi dell'applicabilità dei rischi specifici presenti nel catalogo ed individuazione di rischi specifici in termini di impatto e probabilità,
- ✓ trattamento del rischio corruzione che prevede l'identificazione delle misure idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio.

L'Istituto, per le attività sopra descritte utilizza le schede fornite dall'Amministrazione regionale realizzate su modello di riferimento nello standard UNI ISO 31000:2009 di cui all'Aggiornamento PNA 2013-2016 determinazione ANAC n. 12/2015.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è il Direttore dell'IRVV che con prot. n. 955 del 17.02.2023 ha comunicato al personale IRVV il cronoprogramma indicando le seguenti fasi:

- entro fine maggio, l'attuazione delle misure di prevenzione, trattamento e mitigazione del rischio corruttivo, identificate per i processi che hanno evidenziato un rischio elevato;
- entro metà giugno, almeno un incontro con il RPC sul tema della prevenzione della corruzione;
- entro metà settembre, la verifica sulla eventuale necessità di modifica o implementazione della mappatura dei processi;
- entro fine settembre, il rifacimento ex novo l'analisi dei rischi dei processi mappati comunicando con nota scritta di aver concluso l'operazione per i processi di competenza.

2. Mappatura dei processi IRVV

Obiettivo della mappatura dei processi è quello di fornire una rappresentazione sintetica delle attività dell'Istituto che consenta l'individuazione delle aree a rischio entro cui deve essere sviluppata la valutazione del potenziale rischio corruttivo. Una compiuta analisi dei processi consente, infatti, di identificare i punti più vulnerabili e, dunque, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte dall'amministrazione.

Per il 2023 si ritiene consolidato l'elenco dei processi mappati negli ultimi due anni:

- 01 - Gestione del personale (acquisizioni e progressioni);
- 02 - Concessione in uso di ville in gestione all'Ente;
- 03 - Concessione mutui ex L.R. 63/1979 e L. 233/1991;
- 04 - Concessione contributi ex L.R. 63/1979 e L. 233/1991;
- 05 - Gare affidamento di lavori;
- 06 - Gare per acquisizione di beni e servizi;
- 07 - Gestione delle entrate e delle spese;
- 08 - Controlli e verifiche.

Si tratta principalmente di processi che rientrano nelle aree di rischio obbligatorie così come definite nell'allegato metodologico al Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2019 e risultano distribuite come segue:

	Aree di rischio obbligatorie	Sotto-aree
A	Acquisizione e progressione del personale	1 - gestione del personale (acquisizioni e progressioni);
B	Affidamento di lavori, servizi e forniture	5 - gare per affidamento lavori 6 - gare per acquisizione di beni e servizi
C	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Non ci sono processi
D	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	3 - concessione mutui ex L.R. 63/79 e L. 233/1991 4 - concessione contributi ex L.R. 63/79 e L. 233/91

ed in "altre aree":

E	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2 - concessione in uso di Ville in gestione all'IRVV 7 - gestione delle entrate e delle spese
F	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	8 - controlli e verifiche

Per ciascun processo a rischio sono stati identificati: un misuratore, la normativa di riferimento e i capitoli di spesa associati al processo, come sotto riportato:

ID	Descrizione generale del processo	Procedimento (Sintesi delle attività caratteristiche del processo)	I riferimenti normativi legati al processo	Misuratore	Quantità di processi al 31.12.2022 (*)
1	Gestione del personale (acquisizioni e progressioni);	Procedimenti relativi a reclutamento, progressioni economiche del personale	CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali - Leggi finanziarie statali	Numero di dipendenti interessati	Numero dipendenti assunti/progrediti : 5 (+)
2	Concessione in uso di Ville in gestione all'IRVV	Procedimento relativo ad atti di concessione /autorizzazione e/o convenzione per utilizzo temporaneo di Villa Venier e Villa Pojana	Regolamenti e Convenzioni	Numero di concessioni	Numero concessioni: 3 (-)
3	Concessione mutui ex L.R.63/1979 e L. 233/1991	Gestione dei procedimenti relativi alla concessione dei mutui a favore dei proprietari di ville venete	L.R. 63/79 L. 233/91	Numero di domande di mutuo	Numero domande: 8 (+)
4	Concessione contributi ex L.R.63/1979 e L. 233/1991	Gestione dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi a favore dei proprietari di ville venete	L.R. 63/79 L. 233/91	Numero di domande di contributo	Numero domande: 14 (+)
5	Gare per affidamento lavori	Procedimento relativo alla gestione dei lavori nell'ambito delle ville affidate in gestione all'IRVV (Villa Venier, Villa Pojana, Villa Loredan)	D.Lgs. n. 163/2006, D.Lgs. n. 50/2016 (ora D.lgs 36/2023) - Linee guida ANAC - Protocollo di legalità	Numero procedure	Numero affidamenti: 12 (-)
6	Gare per affidamento servizi e acquisizione di beni	Procedimento relativo alla acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle ville affidate in gestione all'IRVV (Villa Venier, Villa Pojana, Villa Loredan)	art. 502 della L. 208/2015 (sotto € 1.000) - D.Lgs. n. 50/18.04.16 (ora D.lgs 36/2023) - D.Lgs. N. 118/23.06.11 - Art. 1, c. 1, L. n. 135/2012)	Numero procedure	Numero affidamenti: 27 (-)
7	Gestione delle entrate e delle spese	gestione delle entrate derivanti da rimborso rate di mutui, interessi, e contributi da parte di Enti o altri soggetti gestione dei processi di spesa incluse le operazioni di fatturazione elettronica	L.R.FVG n.64/1980 art.7-L.R.63/1979 - L. 233/1991 - D.Lgs. 118/2011 e smi - L.R. n. 11/2014 art.8-L.R. n. 11/2013- L.R. n.49/1978-L.R. n. 2/2006 art. 25 - Dec Lgs n. 118/2011 e smi e D.L. N.50/2017 Convertito con modificazioni da L.96/2017	Mandati Reversali	Numero mandati: 975 (+) Numero reversali: 466 (+)
8	Controlli e ispezioni	sopralluoghi e verifiche effettuati a seguito della concessione di mutui e contributi	Bandi di finanziamento IRVV	Numero di sopralluoghi effettuati	Numero sopralluoghi: 6 (+)

3. Allocazione delle risorse umane nei processi mappati

Le risorse IRVV sono poi state allocate per i vari processi al fine di poter identificare i centri di rischio ma anche i titolari delle possibili azioni di mitigazione dei rischi.

ID	Descrizione generale del PROCESSO	Direzione e Uff. segreteria	Ufficio Tecnico	Ragioneria, fiscalità, personale	Tot.
1	Gestione del personale (acquisizioni e progressioni)	30	0	70	100
2	Concessione in uso di Ville in gestione all'IRVV	5	80	15	100
3	Concessione mutui ex L.R. 63/1979 e L. 233/1991	5	60	35	100
4	Concessione contributi ex L.R. 63/1979 e L. 233/1991	5	60	35	100
5	Gare per affidamento lavori	5	60	35	100
6	Gare per affidamento servizi e acquisizione di beni	30	35	35	100
7	Gestione economico finanziaria delle entrate e delle spese	20	0	80	100
8	Controlli e verifiche	10	80	10	100

4. Rischi di processo

Nell'Allegato 1 del PNA 2013 si definisce l'analisi del rischio come la "valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (**probabilità e impatto**) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico".

In termini matematici, il livello di rischio corruttivo R viene definito come il prodotto:

$$R \text{ (rischio)} = P \text{ (probabilità)} \times I \text{ (impatto)}$$

avendo indicato con I il livello di impatto (espresso in principio con una scala da 0 a 5) e con P il livello di probabilità (espresso in principio con una scala da 0 a 5 anch'esso).

Per valutare la PROBABILITÀ del rischio sono state prese in considerazione le seguenti variabili:

- **discrezionalità**, il processo può essere: del tutto vincolato; parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari); parzialmente vincolato solo dalla legge; parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari); altamente discrezionale.
- **rilevanza esterna**, in ordine alla produzione di effetti diretti all'esterno. Il processo può non avere come destinatario esterno ma essere rivolto solo ad uffici interni oppure essere rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento;
 - **complessità del processo**, il processo può coinvolgere una sola Pubblica Amministrazione ma anche coinvolgere più di 3 Amministrazioni o più.
 - **valore economico**, per definire l'impatto economico del processo. Il processo può comportare l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo;
- **frazionabilità del processo**. Il processo può consistere in una operazione oppure suddiviso in una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato.
- **controlli** anche sulla base dell'esperienza pregressa va verificato se il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio. Il controllo può essere: un efficace strumento di neutralizzazione, un efficace strumento di neutralizzazione per una percentuale approssimativa del 50%, essere solo in minima parte uno strumento di neutralizzazione, non modificare il rischio che permane.
- **segregazione dei compiti**, serve definire quale percentuale di personale è impiegata nel processo rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio
- **documentazione procedure**
- **procedure informatizzate**.

Per definire il livello di **IMPATTO** sono state prese in considerazione le seguenti variabili:

- **impatto organizzativo**, serve a definire la percentuale di personale impiegata nel processo
- **impatto economico**, si verifica se nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe
- **impatto di immagine**, si verifica se nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi, con riferimento al processo
- **collocazione dell'impatto nell'organizzazione**, definisce quale livello può collocarsi il rischio dell'evento.

Tabella 1 Rischio di processo

PROCESSO		DESCRIZIONE	PROBABILITÀ	IMPATTO	RISCHIO
1	Gestione del personale (acquisizioni e progressioni)	Reclutamento del personale e progressioni (acquisizioni nell'anno)	POCO PROBABILE	MINORE	BASSO
2	Concessione in uso di Ville in gestione all'IRVV	Procedimento relativo ad atti di concessione /autorizzazione e/o convenzione per utilizzo temporaneo di Villa Venier e Villa Pojana	PROBABILE	MARGINALE	BASSO
3	Concessione mutui ex L.R.63/1979 e L. 233/1991	Gestione dei procedimenti relativi alla concessione dei mutui a favore dei proprietari di ville venete	PROBABILE	SERIO	MEDIO
4	Concessione contributi ex L.R.63/1979 e L. 233/1991	Gestione dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi a favore dei proprietari di ville venete	PROBABILE	SOGLIA	MEDIO
5	Gare per affidamento lavori	Procedimento relativo alla gestione dei lavori nell'ambito delle ville affidate in gestione all'IRVV (Villa Venier, Villa Pojana, Villa Loredan)	PROBABILE	MINORE	MEDIO
6	Gare per affidamento servizi e acquisizione di beni	Procedimento relativo alla acquisizione di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	PROBABILE	MINORE	MEDIO
7	Gestione economico finanziaria delle entrate e delle spese	Gestione delle entrate derivanti da rimborso rate di mutui, interessi, e contributi da parte di Enti o altri soggetti / Gestione dei processi di spesa incluse le operazioni di fatturazione elettronica	PROBABILE	MINORE	MEDIO
8	Controlli e verifiche	Sopralluoghi e verifiche effettuati a seguito della concessione di mutui e contributi	PROBABILE	MARGINALE	BASSO

Tabella 2 – matrice dei rischi dell'Ente

PROBABILITÀ \ IMPATTO	RARO	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE	FREQUENTE
SUPERIORE	rischio alto	rischio alto	rischio alto	rischio alto	rischio alto
SERIO	rischio medio	rischio medio	3 - concessione mutui 4 - concessione contributi	rischio alto	rischio alto
SOGLIA	rischio basso	rischio medio		rischio medio	rischio alto
MINORE	rischio basso	1 - gestione del personale (acquisizioni progressioni)	6 - gare per affidamento servizi e acquisizione di beni 7 - gestione delle entrate e delle spese	rischio medio	rischio medio
MARGINALE	rischio basso	rischio basso	2 - concessione in uso di Ville in gestione all'IRVV 5 - gare per affidamento lavori 8 - controlli e verifiche	rischio medio	rischio medio

Legenda

rischio alto
rischio medio
rischio basso

Rispetto alla mappatura degli anni precedenti, è evidente una percezione del rischio corruttivo dei vari processi, sotto controllo o comunque ben gestita. Ciò è dovuto principalmente alla sensibilizzazione sull'argomento e per l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione che sono state individuate come necessarie dal personale.

5. Identificazione dei rischi specifici di processo, ed individuazione delle misure di prevenzione, mitigazione, trattamento del rischio

Dopo aver individuato il "rischio processo", sono stati identificati i "rischi specifici" per ciascun processo e si è proceduto alla selezione di misure di prevenzione, mitigazione, trattamento, indicando la tempistica di attuazione.

5.1 Processo di gestione del personale (acquisizioni e progressioni)

Per quanto riguarda il processo **gestione del personale** è doveroso fare alcune premesse:

- la dotazione organica dell'IRVV prevede 20 unità; la struttura organizzativa effettiva conta però solo 7 dipendenti in ruolo, 1 comando, 1 distacco, il Direttore a tempo determinato;
- tale carenza di organico non è immediatamente superabile in quanto i limiti imposti dalla normativa nazionale non consentono di provvedere ad assunzioni di personale, anche avendone la capacità finanziaria;
- di tale situazione è stata attenzionata la Regione del Veneto che ha risposto attivando un distacco e un comando verso l'IRVV.

I processi relativi al personale, posti in essere nel corso del 2022 sono stati:

- a) attribuzione delle progressioni orizzontali al personale dipendente;
- b) attivazione di un distacco in entrata;
- c) attivazione di un comando in entrata;
- d) un pensionamento;
- e) avvio di una selezione per la funzione di Direttore di Unità Organizzativa.

Il rischio corruttivo del processo di gestione del personale è BASSO: poco probabile in ragione del numero oggettivo di procedimenti fattibili e con impatto trascurabile.

Il rischio specifico individuato nel 2022 per il processo di gestione del personale riguardava la previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.

Le misure di mitigazione prevenzione /mitigazione/trattamento del rischio individuate per il rischio sopra evidenziato sono state:

- la definizione delle procedure;
- l'informatizzazione delle procedure.

Le tempistiche di attuazione : 36 mesi

I responsabili dell'attuazione delle misure: Direzione e Ufficio Personale.

Gli indicatori di monitoraggio: specifici provvedimenti

Misure adottate sono state fatte alcune considerazioni in ordine ai processi in questione:

- si tratta di procedimenti sono normati (D.lgs 165/2001);
 - i provvedimenti relativi al personale sono oggetto di controllo da parte della Regione del Veneto ex LR. 53/93 (art. 7 comma 2), lett. a);
 - si tratta di procedimenti nei quali intervengono le OO,SS;
 - i procedimenti sono oggetto di controllo interno da parte del Revisore Unico dei Conti e del Consiglio di Amministrazione che stabilisce quali procedure attivare, approvando il PIAO, e ne prende atto con l'approvazione dei Rendiconti annuali;
 - i calcoli economici relativi alle progressioni sono supportati da un'azienda esterna;
- tali considerazioni portano alla conclusione che non è attuabile in intervento nelle procedure.

Nel corso del 2023 è stato individuato un nuovo diverso rischio specifico:

Rischio specifico è che si possano riconoscere progressioni di carriera, scatti retributivi o incentivi premianti che non trovino adeguata corrispondenza con i piani di sviluppo e/o le competenze

La misura di mitigazione prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio individuate per il rischio specifico è la **trasparenza**.

Le tempistiche di attuazione: 12 mesi.

Il responsabile dell'attuazione della misura: Direzione e Ufficio Personale

Gli indicatori di monitoraggio: numero di procedimenti verificati.

Misure di prevenzione /mitigazione /trattamento del rischio, già realizzate sono:

- **rotazione del personale** indiretta con uscite di personale (pensionamento) e acquisizione di nuovo personale
- il recepimento della D.G.R.V. n. 232 del 02 marzo 2020 "Linee guida in materia di **conflitto di interessi** e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale e in materia di attuazione delle previsioni di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 avvenuto con Delibera del Presidente n. 2 del 17.04.2020;
- la **formazione** del personale:
 - 1) 31.01.2022 - La nuova Irpef 2022: l'Irpef. le detrazioni fiscali. i bonus fiscali. l'assegno unico universale";
 - 2) 17.10.2022 – La digitalizzazione dei procedimenti amministrativi. La transizione al digitale, il Responsabile della transizione al digitale;
 - 3) 1.12.2022 – giornata formativa *in house* sui temi della prevenzione della corruzione e sul contenuto del codice di comportamento del personale dipendente;

4) corsi realizzati da Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana:

13.10.2023 - Giornata della trasparenza,

09.11.2023 - "Il conflitto di interesse e pantouflage: prevenzione, gestione e rimedi alla emersione di condizionamenti nella funzione pubblica".

Misura da attuare: **trasparenza**.

Processo 1 - Processo di gestione del personale (acquisizioni e progressioni)

RISCHI RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE, MITIGAZIONE TRATTAMENTO DEI									TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE
	TRASPARENZA	ROTAZIONE DEL PERSONALE	CONFLITTO DI INTERESSI: ASTENSIONE	FORMAZIONE	PROCEDURE	INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	SUPERVISIONE E MONITORAGGIO	RISPETTO DEI TERMINI	COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI	
Riconoscere progressioni di carriera, scatti retributivi o incentivi premianti che non trovino adeguata corrispondenza con i piani di sviluppo e/o le competenze	X									12 MESI

5.2 Processo relativo alla concessione in uso di Ville in gestione all'IRVV

Le ville gestite dall'IRVV oggetto di possibili concessioni in uso sono tre:

Villa Venier Contarini a Mira (VE), anche sede dell'Istituto: il servizio per l'apertura straordinaria e nei fine settimana è stato affidato ad una cooperativa.

Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI), tutelata Unesco, dal 2014 è gestita dall'IRVV per conto della Regione del Veneto; è oggetto di un accordo annuale di collaborazione con il Comune di Pojana che ne affida poi l'apertura ad una cooperativa.

Villa Loredan a Sant'Urbano (PD) è inserita nel piano di alienazione del patrimonio immobiliare della Regione Veneto (D.G.R.V. n. 1340 del 23.09.2019). Gli spazi della villa sono saltuariamente concessi al Comune di Sant'Urbano per ospitare iniziative di breve durata.

Per Villa Venier e Villa Pojana sono presenti specifici Regolamenti d'uso che definiscono criteri, modalità di concessione degli spazi, nonché i costi per chi ne faccia richiesta.

Il rischio corruttivo del processo per la **concessione in uso delle ville venete** in gestione all'IRVV (di proprietà regionale) è BASSO. Per poter valutare il rischio corruttivo sono state considerate tre variabili: il valore (definito nei regolamenti d'uso); gli spazi utilizzati; la durata della concessione.

Il rischio specifico individuato per questo processo consiste nell'accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscano o ostacolano interessi privati.

Misura unica individuata per mitigare il rischio è di intervenire nelle **procedure** realizzando una scheda istruttoria con check list delle fasi da seguire e delle verifiche da effettuare, che permetta

di verificare la possibilità di concessione e l'automatica definizione delle somme da indicare al richiedente e dove sia chiaramente identificato il responsabile della concessione.

Si ritiene inoltre di poter valutare la digitalizzazione del processo.

Tempistiche di attuazione: 12 mesi

Responsabili dell'attuazione Ufficio Tecnico in collaborazione CTS (Comitato Tecnico Scientifico)

Indicatori di monitoraggio: scheda istruttoria.

Misure già attuate:

- la **rotazione del personale** di fatto con l'acquisizione di un dipendente con distacco in entrata e l'uscita di un dipendente in quiescenza;
- gestione del **conflitto di interesse**;
- **formazione** con sensibilizzazione sui temi della prevenzione della corruzione

Processo 2 - Concessione in uso di ville in gestione all'Ente

RISCHI RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE, MITIGAZIONE TRATTAMENTO DEI									
	TRASPARENZA	ROTAZIONE DEL PERSONALE	CONFLITTO DI INTERESSI: ASTENSIONE	FORMAZIONE	PROCEDURE	INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	SUPERVISIONE E MONITORAGGIO	RISPETTO DEI TERMINI	COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI	TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE
Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.					X					12 MESI

5.3 Processo relativo alla concessione dei finanziamenti IRVV (mutui)

Il processo di concessione dei mutui IRVV è il "core business" dell'Istituto che ha per finalità la tutela e la salvaguardia del patrimonio artistico e immobiliare costituito dalle ville venete.

Il restauro delle ville venete comporta un elevato dispendio di risorse finanziarie e questo comporta che il processo in questione sia in assoluto quello a più elevato rischio corruttivo.

Il processo è stato suddiviso nelle sue fasi essenziali del procedimento:

- esame domanda pervenuta dal proprietario (verifica di: requisiti del richiedente, autorizzazioni corredate alla domanda, fruizione, apertura della Villa, interesse storico della villa e adesione alla carta dei servizi; valutazione di: sostenibilità dell'intervento, urgenza dell'intervento, ammissibilità delle spese del progetto presentato; attribuzione di punteggi; proposta importo finanziabile per inserimento nel piano di riparto dei finanziamenti);
- adozione del piano di riparto dei finanziamenti;
- verifica della rendicontazione degli stati avanzamento lavori;
- liquidazione SAL o saldo dei mutui.

Il rischio di processo relativo alla concessione dei mutui IRVV è ad oggi valutato come MEDIO (probabile e con un impatto serio, con particolare riferimento all'aspetto economico - privo di riscontri mediatici). E' tuttavia doveroso ricordare che fino al 2022 il rischio corruttivo per questo processo risultava essere ad ALTO a motivo della vicenda processuale di un ex dipendente.

Rischi specifici identificati per i processi sono ancora:

- l'accettazione della domanda incompleta,
- la possibilità di contatti informativi discriminatori volti a favorire una parte.

Le misure di mitigazione prevenzione/mitigazione/trattamento dei rischi specifici individuati sono:

- Procedure,
- Informatizzazione delle procedure,
- Supervisione e monitoraggio del processo.

Fasi di attuazione:

Fase I: definizione della scheda di istruttoria (conclusa);

Fase II: definizione del procedimento ed informatizzazione dello stesso

Fase III: monitoraggio e supervisione prevedendo controlli a campione dei procedimenti anche con riguardo alla gestione da parte della banca di supporto alla gestione.

Tempistiche di attuazione: si ritiene di prorogare di ulteriori 24 mesi le tempistiche per la realizzazione di tali misure

Responsabili dell'attuazione delle misure: Ufficio Tecnico e Direzione

Indicatori di monitoraggio: scheda / provvedimento / griglia di valutazione

Misure già attuate:

Rotazione del personale di fatto del personale tecnico (n. 1 pensionamento e attivazione n. 1 distacco)

Conflitto di interesse:

- gestione del conflitto di interessi con Delibera del Presidente n. 2 del 17.04.2020;

Procedure:

- definizione nel Bando di criteri di concessione che non consentano all'istruttore di intervenire;

- verifiche prodromiche alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori effettuate da due/tre persone;

- definizione dei criteri di concessione oggettivi per definire una griglia di valutazione omogenea;

Commissione:

- svolgimento dell'istruttoria da parte di una Commissione per evitare possibili scelte personalistiche;

Supervisione e monitoraggio:

- identificazione dei centri di responsabilità nelle fasi del procedimento con l'Istituzione delle Posizioni Organizzative.

- gestione del **conflitto di interessi** con la citata Delibera del Presidente n. 2 del 17.04.2020.

Misure a attuare:

- definizione del procedimento ed informatizzazione dello stesso;
- monitoraggio e supervisione prevedendo controlli a campione dei procedimenti anche con riguardo alla gestione da parte della banca di supporto alla gestione.

Processo - Concessione mutui ex L.R.63/1979 e L. 233/1991

RISCHI RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE, MITIGAZIONE TRATTAMENTO DEI										TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE
	TRASPARENZA	ROTAZIONE DEL PERSONALE	CONFLITTO DI INTERESSI: ASTENSIONE	FORMAZIONE	PROCEDURE	INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	SUPERVISIONE E MONITORAGGIO	RISPETTO DEI TERMINI	COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI		
Accettazione domanda incompleta					X	X	X				24 MESI
Contatti informativi discriminatori volti a favorire una parte.					X	X					24 MESI

5.4 Processo relativo alla concessione di finanziamenti (contributi)

Il processo di concessione dei contributi è come il precedente, il secondo processo maggiormente a rischio nell'ambito dell'IRVV. Il minor valore del contributo lo rende più probabile e ugualmente serio rispetto alla concessione del mutuo; anche in ragione del fatto che il contributo è a "fondo perduto" (un intervento finanziario caratterizzato dall'erogazione di un capitale del quale non si richiede la restituzione).

Il rischio di processo relativo alla concessione dei contributi è per le ragioni sopra indicate stato valutato come un rischio MEDIO

I rischi specifici individuati per il processo di concessione di contributi sono:

- Accettazione domanda incompleta;
- Successiva integrazione della documentazione allegata alla domanda
Integrazione della documentazione allegata alla domanda oltre il termine di scadenza effettuata in violazione del bando e in modo discriminatorio.

Misure per mitigare i rischi evidenziati:

- Informatizzazione delle procedure;
- Supervisione e monitoraggio,
- Rispetto dei termini.

L'intervento sulla procedura, necessario a ridurre i rischi corruttivi, va ad incidere in particolare sulle verifiche prodromiche alla liquidazione per i quali si rimarca la necessità che siano svolti da più persone e che vi sia, per quanto possibile, rotazione tra di esse nei vari SAL.

Per la procedura è poi necessario intensificare il monitoraggio e la verifica da parte della direzione, integrata dalla verifica del Collegio dei Revisori dei Conti ma che potrebbe anche consistere nel ricorso a commissioni esterne.

Fasi di attuazione:

Fase I – Revisione delle procedure e verifica sulla possibile informatizzazione delle procedure

Fase II – Supervisione e monitoraggio;

Fase III - Rispetto dei termini.

Misure già attuate

Conflitto di interesse:

- gestione del conflitto di interessi con Delibera del Presidente n. 2 del 17.04.2020;

Rotazione del personale di fatto del personale tecnico (n. 1 pensionamento e attivazione n. 1 distacco)

Procedure:

- definizione nel Bando di criteri di concessione che non consentano all'istruttore di intervenire;

- verifiche prodromiche alla liquidazione del contributo con verifiche (sopralluogo);

Supervisione e monitoraggio:

- identificazione dei centri di responsabilità nelle fasi del procedimento con l'Istituzione delle Posizioni Organizzative.

Misure da attuare:

- revisione delle **procedure** e verifica sulla possibile informatizzazione delle procedure

- **supervisione** e monitoraggio;

Tempistiche di attuazione: 24 mesi per la verifica in ordine alla fattibilità di un procedimento informatizzato

Responsabili dell'attuazione delle misure: Ufficio Tecnico e Direzione,

Indicatori di monitoraggio: scheda istruttoria / provvedimenti

Processo - Concessione contributi ex L.R. 63/1979 e L. 233/1991

RISCHI RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE, MITIGAZIONE TRATTAMENTO DEI									
	TRASPARENZA	ROTAZIONE DEL PERSONALE	CONFLITTO DI INTERESSI: ASTENSIONE	FORMAZIONE	PROCEDURE	INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	SUPERVISIONE E MONITORAGGIO	RISPETTO DEI TERMINI	COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI	TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE
Accettazione domanda incompleta						X				24 MESI
Successiva integrazione della documentazione allegata alla domanda Integrazione della documentazione allegata alla domanda oltre il termine di scadenza effettuata in violazione del bando e in modo discriminatorio							X	X		24 MESI

5.5 Processo - Gare per affidamento lavori

Una doverosa premessa per poter analizzare il processo di affidamento di lavori (nonché acquisizione di servizi e forniture) è di tener conto che nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023 è stato pubblicato il decreto legislativo n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”. Il nuovo Codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le sue disposizioni hanno trovato applicazione a decorrere dal 1° luglio 2023 con un periodo transitorio si protrarrà fino al 31 dicembre 2023.

Una puntuale analisi dell’impatto della disciplina riformatrice potrà davvero farsi solo a seguito della sperimentazione sul campo del nuovo assetto regolatorio, in particolare la “messa a regime” delle procedure per gli affidamenti sotto soglia o all’appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed economica.

Nel corso del 2022 presso Villa Venier a Mira (VE) sono avviati alcuni interventi, fra cui:

- adeguamento degli impianti di illuminazione esterna della villa;
- manutenzioni edili di alcuni locali al piano terra della Barchessa Est;
- intervento di ripristino impiantistico di alcune sale della Barchessa Est.

Per Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI) sono stati avviati interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive nel museo

Il rischio corruttivo del processo relativo all’**affidamento lavori** è stato valutato come MEDIO.

Nella mappatura precedente il rischio era risultato BASSO, va però considerato che gli affidamenti di lavori sono stati sostanzialmente fermi nel periodo di pandemia, ripresi dopo l’emanazione dei D.L. 76/2020 (conv. L. 122/2020) e del D.L. 77/2021 (conv. in L. 108/2021) che hanno consentito semplificazioni e celerità, prevedendo in particolare la possibilità di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.

I rischi specifici individuati per il processo **gare per affidamento lavori** sono i seguenti:

- Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l’indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa - Capitolati specifici, che riducono il numero delle aziende qualificate in grado di soddisfare gli adempimenti del contratto
- Indebito frazionamento, funzionale all’utilizzo dell’affidamento diretto.
- Pressioni dell’appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell’andamento reale della realizzazione dell’opera - Mancata applicazione di penali dovute.

Misure per mitigare i rischi evidenziati, sono:

- **trasparenza** nella gestione delle procedure,
- **formazione** del personale, in particolare con riferimento ai reati contro la P.A;

- individuazione di **procedure** formalizzate e tracciabili,
- **monitoraggio e supervisione,**

Fasi di attuazione

Fase I – formazione del personale con particolare riferimento alla conoscenza del nuovo Codice degli appalti (D.lgs 36/23) (in atto);

Fase II - trasparenza nella gestione delle procedure;

Fase III – verifiche a campione dei procedimenti da parte della Direzione.

Tempistiche di attuazione 18 mesi

Responsabili dell'attuazione delle misure: Commissione, Revisore dei Conti, Consiglio di Amministrazione

Indicatori di monitoraggio: report

Attività realizzate:

– gestione del possibile **conflitto di interessi;**

- **formazione** del personale in tema di appalti:

- acquisto (Decreto del Direttore n. 142/2023) di un video formativo su "Appalti sotto soglia e affidamento diretto dopo l'approvazione del nuovo Codice dei Contratti. Seminario teorico pratico con laboratorio didattico aggiornato al D.Lgs 36/2023" a disposizione del personale

- corso formativo SYLLABUS “Il codice dei contratti pubblici ex d.lgs 36/2023”;

- corsi realizzati dalla Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana:

25.09.2023 - Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 31.03.2023, n. 36);

16.10.2023 - Linee guida in materia di anticiclaggio.

Attività da realizzare:

- trasparenza nella gestione delle procedure;

- verifiche a campione dei procedimenti da parte della Direzione.

Processo 6 - Gare per affidamento lavori.

MISURE DI PREVENZIONE, MITIGAZIONE TRATTAMENTO DEI RISCHI	TRASPARENZA	ROTAZIONE DEL PERSONALE	CONFLITTO DI INTERESSI: ASTENSIONE	FORMAZIONE	PROCEDURE	INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	SUPERVISIONE E MONITORAGGIO	RISPETTO DEI TERMINI	COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI	TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE
Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa - Capitolati specifici, che riducono il numero delle aziende qualificate in grado di soddisfare gli adempimenti del contratto.				X			X			18 MESI
Indebito frazionamento, funzionale all'utilizzo dell'affidamento diretto.	X			X			X			18 MESI
Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera - Mancata applicazione di penali dovute.				X			X			18 MESI

5.6 Processi riguardanti l'affidamento di servizi e l'acquisizione di beni

Il rischio corruttivo del processo riguardante l'**affidamento di servizi** è stato valutato come MEDIO (probabile ma senza particolare impatto economico).

Rischi specifici: identificati come possibili dagli uffici che gestiscono procedimenti di acquisizione di beni e servizi sono:

- Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa - Capitolati specifici, che riducono il numero delle aziende qualificate in grado di soddisfare gli adempimenti del contratto
- Personale poco competente per la corretta formulazione del capitolato e per bandire la gara d'appalto per la selezione del fornitore

Le misure individuate per mitigare i rischi evidenziati sono:

- **formazione** del personale in materia di acquisizione di beni e servizi (D.lgs 36/2023) e formazioni in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione (peculato, concussione, corruzione, corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, malversazione, abuso d'ufficio, rifiuto e omissione di atti d'ufficio, usurpazione di funzioni pubbliche),
- individuazione di **procedure** formalizzate e tracciabili,
- **monitoraggio e supervisione.**

Tempistiche di attuazione: 18 mesi

Responsabili dell'attuazione delle misure: Ufficio Ragioneria e Direzione

Indicatori di monitoraggio: report

Attività realizzate:

- la **formazione** del personale, vedasi corsi per il processo di acquisizione di lavori;
- soluzione al problema del **conflitto di interessi**;
- **procedure**; ricorso sistematico a procedure informatizzate;
- per quanto riguarda i nuovi obblighi di **trasparenza**, si è provveduto all'adeguamento alla nuova normativa, il D.Lgs. n. 36/2023, che con l'art. 224, comma 4, ha modificato (con efficacia dal 1° luglio 2023) l'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, dedicato proprio all'individuazione dei dati oggetto di pubblicazione che ogni amministrazione ha obbligo di inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente", e che nel testo novellato rimanda alla normativa stabilita dall'art. 28 del nuovo Codice la quale, tuttavia, acquisterà efficacia dal 1° gennaio 2024 (art. 225, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023).

Misure da attuare:

- monitoraggio e supervisione.

Processo 6 - Gare per affidamento servizi e acquisizione di beni.

MISURE DI PREVENZIONE, MITIGAZIONE TRATTAMENTO DEI RISCHI RISCHI SPECIFICI	TRASPARENZA	ROTAZIONE DEL PERSONALE	CONFLITTO DI INTERESSI: ASTENSIONE	FORMAZIONE	PROCEDURE	INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	SUPERVISIONE E MONITORAGGIO	RISPETTO DEI TERMINI	COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI	TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE
	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa - Capitolati specifici, che riducono il numero delle aziende qualificate in grado di soddisfare gli adempimenti del contratto.	X				X		X		
Personale poco competente per la corretta formulazione del capitolato e per bandire la gara d'appalto per la selezione del fornitore.				X						18 MESI
Indebito utilizzo dei motivi di urgenza, funzionale al ricorso dell'affidamento diretto.	X				X					18 MESI

5.7 Processo di gestione economico finanziaria delle entrate e delle spese

La **entrate** dell'IRVV riguardano principalmente il rientro delle rate di mutuo; vengono poi: i contributi di gestione corrisposti dalla Regione Veneto (L.R. 63/79) e dalla Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia (L.R. 64/1980, art. 7) oltre a eventuali ulteriori contributi concessi da soggetti pubblici o privati.

Per la gestione dei mutui concessi ai sensi L.R. 63/79 e L. 233/91 l'IRVV si avvale, per il tramite di specifiche convenzioni, di Istituti Bancari (Intesa San Paolo spa e di Credit Agricole Friuladria Spa) i quali trasmettono periodicamente i prospetti riepilogativi che espongono gli elenchi dei mutuatari i mutuatari che devono restituire le rate con gli importi afferenti alla quota capitale e alla quota interesse e, successivamente i prospetti con i versamenti effettuati.

Le **uscite** dell'Ente derivano da: pagamento delle retribuzioni del personale; erogazione di mutui e contributi; pagamento delle forniture per servizi e utenze, acquisizioni di beni servizi, lavori su ville per manutenzione ordinaria e/o straordinaria (acquisizione di fatture tramite il Sistema di Interscambio ministeriale), i pagamenti di premi assicurativi, pagamenti di tasse e imposte, le spese per formazione e adempimenti di cui al D.lgs 81/2008, concessione di contributi.

Il rischio di processo è stato considerato MEDIO (probabile ma con un impatto non eccessivo)

Il rischio specifico individuato per il processo consiste nella possibile omissione di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa che possono alterare la libera concorrenza procurando vantaggi personali.

Misure per mitigare il rischio evidenziato:

- Procedure trasparenti e tracciabili;
- Supervisione e monitoraggio.

Fasi di attuazione:

Fase I - verifica a campione di qualche procedimento;

Fase II - Incarico ad uno Studio Legale per la revisione dei bandi, inserendo delle clausole di salvaguardia dell'Ente anche finalizzate a recuperi/revoche di sovvenzioni concessi e la revisione dei moduli per la richiesta di finanziamenti IRVV.

Tempistiche di attuazione: 24 mesi .

Responsabili dell'attuazione delle misure: Direzione, Revisore dei Conti.

Indicatori di monitoraggio: numero di procedimenti monitorati, report.

Misure attuate

Conflitto di interesse:

- gestione del conflitto di interessi con Delibera del Presidente n. 2 del 17.04.2020;

Rotazione del personale di fatto del personale di ragioneria (n. 1 pensionamento e subentro con n. 1 mobilità)

Supervisione e monitoraggio:

- identificazione dei centri di responsabilità nelle fasi del procedimento con l'Istituzione delle Posizioni Organizzative.

Misure da attuare:

- revisione delle **procedure** e verifica sulla possibile informatizzazione delle procedure
- **supervisione** e monitoraggio con almeno una verifica a campione e incarico ad uno Studio Legale per la revisione dei bandi, inserendo delle clausole di salvaguardia dell'Ente anche finalizzate a recuperi/revoche di sovvenzioni concessi e la revisione dei moduli per la richiesta di finanziamenti IRVV.

Processo 7 - Gestione economico finanziaria delle entrate e delle spese

RISCHI RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE, MITIGAZIONE TRATTAMENTO DEI									TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE
	TRASPARENZA	ROTAZIONE DEL PERSONALE	CONFLITTO DI INTERESSI: ASTENSIONE	FORMAZIONE	PROCEDURE	INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	SUPERVISIONE E MONITORAGGIO	RISPETTO DEI TERMINI	COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI	
Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa che possono alterare la libera concorrenza procurando vantaggi personali.					X		X			24 MESI

5.8 Processo relativo alle attività di controllo e ispezione

Si tratta principalmente di sopralluoghi nelle ville venete che hanno fatto richiesta di liquidazione di SAL, per verificare che le attività di manutenzione e restauro dichiarate siano state effettivamente realizzate al fine della verifica finalizzata alla concessione e/o liquidazione dei finanziamenti.

Il rischio di processo è stato valutato come BASSO (probabile ma marginale).

Rischi specifici identificati come possibili sono:

- Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti;
- Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)

Misure per mitigare i rischi evidenziati:

- Rotazione del personale, ove possibile,
- Procedure trasparenti,
- Supervisione e monitoraggio.

Si tratta dell'unico procedimento che prevede la rotazione del personale. Si ritiene sia molto importante alternare il personale nei sopralluoghi finalizzati alla erogazione dei vari SAL, come già specificato per le procedure di erogazione di mutui e contributi.

Misure attuate:

procedure: stesura del verbale di sopralluogo;

rotazione del personale di fatto (pensionamento e attivazione distacco).

Misura da attuare: **Supervisione e monitoraggio.**

Fasi di attuazione:

Fase I: incontro con i funzionari

Fase II: verifica / confronto su verbali

Tempistiche di attuazione: 18 mesi

Responsabili dell'attuazione delle misure: Comitato Tecnico Scientifico

Indicatori di monitoraggio: report

Misure da attuare:

- **supervisione** e monitoraggio con almeno una verifica a campione e incarico ad uno Studio Legale per la revisione dei bandi, inserendo delle clausole di salvaguardia dell'Ente anche finalizzate a recuperi/revoche di sovvenzioni concessi e la revisione dei moduli per la richiesta di finanziamenti IRVV.

Processo 8 - Controlli e ispezioni

RISCHI RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE, MITIGAZIONE TRATTAMENTO DEI									
	TRASPARENZA	ROTAZIONE DEL PERSONALE	CONFLITTO DI INTERESSI: ASTENSIONE	FORMAZIONE	PROCEDURE	INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	SUPERVISIONE E MONITORAGGIO	RISPETTO DEI TERMINI	COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI	TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE
Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti		X			X		X			18 MESI
Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)		X			X		X			18 MESI

6. Attività di prevenzione della corruzione e trasparenza - 2023

Nel corso del 2023 sono state realizzate le principali attività di prevenzione della corruzione e trasparenza, previste dalla normativa vigente, sotto riportate:

Adozione del PIAO

Atto di approvazione: Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 30.01.2023

Trasmissione del PIAO a OIV: nota prot. n. 509 del 30.01.2023

Pubblicazione in "Amministrazione trasparente: 30.01.2023

Trasmissione alla Funzione Pubblica: nota prot. n. 1752 del 23.03.2023

Comunicazione al personale: nota prot. n. 955 del 17.02.2023

Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza

Atti di nomina:

- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 7.12.2022 con la quale è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT), per il periodo 01.01.2023 al 28.02.2023 (RPCT cessato per quiescenza)

- Delibera del Presidente n. 27 del 07.07.2023, ratificata dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 12.07.2023, con nomina del RPCT per il periodo dal 07.07.2023.

Pubblicati in "Amministrazione trasparente: 21.12.2022 – 07.07.2023

Nomina referenti dell'anticorruzione anno 2023

Con nota prot. n. 955 del 17.02.2023 sono stati nominati i referenti annuali per l'anticorruzione.

Pubblicazione in "Amministrazione trasparente: 17.02.2023

Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione - Anno 2022

In data 10.01.2023 si è conclusa l'attività di inserimento del PTPCT 2022 (prot. n. 77 del 10.01.2023) nella piattaforma ANAC per l'acquisizione dei Piani.

Pubblicazione in "Amministrazione trasparente: 10.01.2023

Adempimenti L 190/12

Con nota prot. n. 522 del 30.01.2023 è stato comunicato ad ANAC l'adempimento di cui all'art. 1 comma 32 Legge 190/2012

Applicazione del D.lgs 39/13 in materia di inconfiribilità e incompatibilità

L'IRVV applica il D.lgs 39/13 in materia di inconfiribilità e incompatibilità a Presidente, Consiglieri, Direttore, PO). Acquisite dichiarazioni:

- Direttore U.O. prot. 951 del 17.02.2023;

- Presidente: n. 1369 del 08.03.2023;
- Direttore: n. Prot. n. 1172 del 27.02.2023, prot. n. 1463 del 12.03.2023;
- Consiglieri: prot. n. 2726 del 11.05.2023, prot. 3319 del 08.06.2023, prot. n. 2404 del 26.04.2023

Griglia della trasparenza (Delibera ANAC n. 203 del 17/05/2023)

Abilitazione profilo OIV: prot. 4009 del 14-07-2023

Trasmissione della rilevazione 2023 (griglia) a OIV: prot. n. 4040 del 17-07-2023 e n. 4300 del 02-08-2023 (con percentuali)

Attestazione OIV: prot. n. 4839 del 14-09-2023

Pubblicazione in "Amministrazione trasparente: 14.09.2023

Monitoraggi

In data 02.08.2023 è avvenuto il monitoraggio per la trasparenza con Direttore Avv. Specchio

Incontri con O.I.V

31.01.2023: PIAO

16.05.2023: Relazione della performance

30.06.2023: griglia trasparenza

26.07.2023: valutazione performance

12.09.2023: trasparenza

REG. UE 679/16 (Privacy)

Provvedimenti:

- Delibera del Presidente n. 3 del 10.01.2023 con la quale è stato approvato il Regolamento "Policy aziendale per la sicurezza dei dati personali e dei sistemi informatici".

Regolamento è stato trasmesso al personale con nota prot. 409 del 25.01.2022

- Delibera del Presidente n. 2 del 10.01.2023 con la quale sono state approvate le modifiche al Registro dei trattamenti (con inserimento del whistleblower).

Formazione:

- 1) Corsi di formazione in cyber security;
- 2) Corsi di formazione su nuovo codice degli appalti;
- 3) Corsi di formazione su trasparenza, anticorruzione

IL DIRETTORE
Avv. Enrico Specchio